



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

31 MAGGIO 2021

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Buongiorno a tutti.

Procediamo a fare l'appello.

Il Presidente procede all'appello nominale.

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Presidente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
De Pasquale Francesco	Presente		Palma Michele	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Barattini Franco	Presente		Serponi Elisa	Presente	
Bassani Cesare	Presente		Spattini Nives	Presente	
Bertocchi Barbara	Presente		Barattini Luca		Assente
Del Nero Daniele	Presente		Bottici Cristiano	Presente	
Dell'Amico Stefano	Presente		Crudeli Roberta	Presente	
Guadagni Gabriele		Assente	Andreazzoli Giuseppina		Assente
Guerra Tiziana	Presente		Lapucci Lorenzo	Presente	
Montesarchio Giovanni		Assente	Spediacci Gianenrico	Presente	
Paita Marzia	Presente		Vannucci Andrea	Presente	
Raffo Daria	Presente		Benedini Dante	Presente	
Raggi Daniele	Presente		Bernardi Massimiliano	Presente	
Rossi Francesca		Assente			
T O T A L I					
PRESENTI	20		ASSENTI		05

<i>Assessori</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Assessori</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Bruschi Maurizio	Presente		Raggi Andrea	Presente	
Galleni Anna	Presente		Macchiarini Antonio		
Forti Federica	Presente		Martinelli Matteo	Presente	
Scaletti Sarah	Presente				
T O T A L I					
PRESENTI	02		ASSENTI		05

Vicesegretario Generale Dottor Cristiano Boldrini

Mi risultano 20 presenti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Si li ho contati anche io e mi risultano 20 presenti e 5 assenti.

Quindi la seduta è aperta e valida.

Nominiamo subito gli scrutatori prima che mi dimentichi.

Io nominerei il consigliere Raggi Daniele, il consigliere Stefano Dell'Amico e il consigliere Spediacci.

SCRUTATORI: RAGGI; DELL'AMICO; SPEDIACCI.

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N° 1 ODG – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (6 AGOSTO, 3 NOVEMBRE E 20 NOVEMBRE 2020).

PUNTO N° 2 ODG - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

PUNTO N° 3 ODG - COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

PUNTO N° 4 ODG - COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

PUNTO N° 5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).

PUNTO N° 6 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

PUNTO N° 7 ODG – REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO DI ESTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 36 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 25 MARZO 2015 N. 35 E S.M.I. – APPROVAZIONE NUOVA FORMULAZIONE ARTICOLI 4, 6, 8 E 9.

PUNTO N° 8 ODG – RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CARRARA N. 96/2020 ISCRITTA AL RG N. 283/2020 – FB CAVE S.R.L./COMUNE DI CARRARA.

PUNTO N° 9 ODG – RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MASSA N. 7 – XX/COMUNE DI CARRARA.

PUNTO N°1 ODG – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (6 AGOSTO, 3 NOVEMBRE E 20 NOVEMBRE 2020).

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Tra le mie comunicazioni, ah abbiamo da mettere in approvazione i verbali delle sedute del Consiglio del 6 agosto, del 3 novembre e del 20 novembre, tutto 2020 ovviamente. I verbali vi sono stati inviati, se non ci sono istanze di modifica, io li metterei in votazione se il Segretario è d'accordo tutti e 3 contemporaneamente.

Vicesegretario Generale Dottor Boldrini

Si.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi non vedo istanze di modifica, quindi mettiamo in votazione i verbali del 6 agosto, 3 novembre e 20 novembre 2020, fa lei l'appello segretario?

Vicesegretario Generale Dottor Boldrini

Come vuole.

Il Presidente procede con la votazione nominale della proposta di delibera relativa ai verbali del 6 agosto, 3 novembre e 20 novembre.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>

<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Assente</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Païta Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
19	0	0	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 19 voti favorevoli.

Vicesegretario Generale Dottor Boldrini

Bernardi non risponde, è presente, ma non risponde.

In questi casi come vi comportate quando non rispondono ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Viene dato assente chi non risponde all'appello, magari a volte ovviamente si prova a chiamare un paio di volte ...

Vicesegretario Generale Dottor Boldrini

Va beh quindi 19 favorevoli.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ok, risulta anche a me quindi i verbali sono approvati.

PUNTO N° 2 ODG - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Passiamo alle comunicazioni da parte mia, non ho particolari comunicazioni se non che mi hanno comunicato che sarebbero stati assenti la consigliera Andreazzoli, la consigliera Rossi e il consigliere Guadagni, questi ultimi due con possibilità che si colleghino più tardi, ma diciamo per problemi di lavoro tutti e tre non riescono a essere presenti.

Le mie comunicazioni terminano qua.

PUNTO N° 3 ODG - COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma**

Se il Signor Sindaco ha delle comunicazioni da fare...

Sindaco Francesco De Pasquale

Sì, faccio il consueto aggiornamento al Consiglio della situazione pandemica, situazione che indubbiamente è in miglioramento. Ad oggi siamo ufficialmente scesi sotto le 100 persone in isolamento, per la precisione sono 98, sono 2 perché sono ancora ricoverate, mentre 9 sono in strutture sanitarie.

Quindi siamo a circa 110 persone ad oggi affette da Covid, se consideriamo che due mesi fa eravamo ad oltre 300 persone in isolamento insomma, questo ci darà misura del trend attuale in netto miglioramento, grazie anche alla campagna vaccinale che a Carrara Fiere ricordiamo è in piena attività da questo punto di vista.

Ho anche i dati, sempre aggiornati a oggi, che vengono forniti dall'azienda ASL, che ci dà, dà per Carrara un tasso di positività ogni 100.000 abitanti del 4,89%, quindi ampiamente in positivo da questo punto di vista. In provincia invece siamo ad un tasso del 5,74% perché ci sono ancora dei focolai in Lunigiana, e quindi insomma il tasso provinciale è più alto rispetto al nostro.

La cosa tutto sommato ritengo che sia più che positiva, mi preme sottolineare che, ci sono tanti comuni all'interno della ASL che hanno tassi di positività inferiori al nostro, quindi c'è da un lato da essere contenti perché siamo sotto questo punto di vista sotto il 5%, però indubbiamente c'è chi è riuscito a fare meglio di noi, e che oggi è in situazioni ancora più tranquille e più stabili

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Bene grazie signor Sindaco.

PUNTO N° 4 ODG - COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Se ci sono delle comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione?

Non vedo richieste da parte dei Presidenti di Commissioni.

PUNTO N° 5 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo alle: *“Interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno”*.

Non ci sono pervenute interrogazioni scritte.

PUNTO N° 6 ODG – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi passiamo alle: *“Interrogazioni, interpellanze, mozioni e ordini del giorno”*.

Mi ha chiesto la consigliera Crudeli, si è prenotata diciamo così per fare 2 interrogazioni, quindi do la parola alla consigliera Crudeli.

Prego Consigliera Crudeli.

Interrogazione n. 1 – Consigliera Crudeli: “Casa di Riposo Regina Elena”.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Allora la mia prima interrogazione riguarda la Casa di Riposo Regina Elena.

Io ho chiesto dal 20 di aprile mi sembra, di avere un incontro all'interno della Commissione, l'ho chiesto in Commissione Bilancio, poi se non mi sbaglio l'ho richiesto anche nella Commissione Sociale, un incontro con il Presidente e il CDA, perché da quando diciamo non c'è più la Direttrice non abbiamo più avuto incontri, non sappiamo al momento chi gestisce, non si sa, chi gestisce la Casa di Riposo.

Quindi, io avevo chiesto questo incontro, che non è stato ancora fatto, il Presidente Del Nero mi ha detto che c'erano delle problematiche, io non capisco quali problematiche per avere in Commissione come venuto più volte il Presidente per relazionare. Comunque io l'ho chiedo anche in Consiglio Comunale : aspetto un incontro da un mese e mezzo, proprio sulla Casa di Riposo.

Inoltre, io chiedo al Sindaco se si sta facendo qualcosa per la riapertura del Centro Alzheimer.

Il Centro Alzheimer era un servizio alla cittadinanza molto importante, che è stato sospeso a causa della pandemia, adesso io credo che non ci siano più motivi per tenere ancora chiuso il Centro Alzheimer, visto che la maggioranza degli anziani, diciamo quasi oltre il 90% sono vaccinati, e poi al limite si può mettere anche una clausola che entra soltanto chi ha il vaccino.

Quindi, io chiedo la riapertura del Centro Alzheimer, perché la pandemia ... sono d'accordo, però ormai non sussistono più le problematiche per tenerlo ancora chiuso.

Un'altra domanda, sempre al Sindaco, per quanto riguarda il "Concorso degli Infermieri", sappiamo che ci sono problematiche di Personale, al momento ci sono 6 infermieri che fanno il servizio diurno; e 2 infermieri: uno strutturato e l'altro dell'Agenzia Interinale che si alternano 2 notti per uno, e con un sovraccarico di lavoro insomma importante.

È stato fatto il concorso alcuni giorni fa, abbiamo visto sul giornale 4 persone che hanno, erano state fatte 10 domande poi mi sembra che si fossero presentate 4 persone.

Io chiedo di accelerare anche le assunzioni, anche se diciamo il concorso è stato fatto nei termini e nei modi che molte persone sono scappate, perché è stato fatto per 12 mesi, va bene comunque adesso 4 persone hanno partecipato al concorso, chiedo che vengono assunti che si sbrighi la questione per poter andar all'assunzione degli infermieri, perché la situazione è veramente arrivata a un punto che non so per quanto tempo reggeranno, inoltre iniziano anche le ferie estive, e quindi le assunzioni sono da fare, e da fare anche velocemente per quanto riguarda il personale infermieristico.

Quindi i miei 3 punti sulla casa di riposo li ripeto:

- *Il primo ho chiesto alla Commissione da un mese e mezzo e non è ancora stata fatta;*
- *secondo punto la riapertura del Centro Alzheimer, perché ormai gli anziani sono vaccinati, e quindi è un servizio importante che dava un grande sollievo alle famiglie, credo che adesso vada riaperto senza sé e senza ma, non ci sono più scuse;*
- *terzo punto, l'assunzione urgente di personale infermieristico.*

Faccio queste domande al Sindaco, voglio sapere se ha qualche notizia in più da darmi.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Allora grazie Consigliera Crudeli.

Se posso ... mi sembra che una parte della domanda riguardi più il Consiglio forse, io direi che possiamo, visto che come dire abbiamo la fortuna che nella Capigruppo c'è anche il Presidente della 2° Commissione, magari possiamo definire i modi in Capigruppo per vedere insomma di ragionare anche a livello di Commissioni sul Regina Elena.

Tra l'altro ne parliamo già in Capigruppo, perché come sapete dobbiamo definire la questione anche del Revisore del Regina Elena, per il resto lascio al parola al Sindaco.

Prego signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Grazie.

Sì, ovviamente avrei risposto che per quanto riguarda il punto primo non compete a me convocare Commissioni quindi non ... l'unica cosa che posso dire è che il CDA attualmente è in situazione di, come si può dire, stallo sul Direttore, diciamo dà un grosso contributo alla gestione della Casa di Riposo, per cui insomma diciamo che qualche difficoltà a partecipare anche alle Commissioni, insomma indubbiamente questo lo crea, non dimentichiamo che il CDA svolge la sua attività gratuitamente, quindi non è argomento insomma di poco conto ecco. Per quanto riguarda il Centro Alzheimer, le procedure sono già state attivate già da diverse settimane, ci sono da superare alcune criticità chiamiamole così con la ASL, per cui l'orizzonte di riapertura, che io sappia almeno questo io mi riferisco a qualche settimana fa, era previsto per la fine del mese di giugno. Poi comunque per notizie più precise ho bisogno di confrontarmi con il Presidente della Casa di Riposo, però so che la tempistica era orientativamente verso la fine di giugno, proprio per andare incontro alle criticità che da parte della ASL erano state evidenziate, legate appunto alle procedure anti Covid.

Per quanto riguarda invece le assunzioni degli infermieri, è la prima preoccupazione di tutti, se non sono ancora state portate a termine è semplicemente per motivi presumo di tipo burocratico non certo per mancanza di volontà, perché diciamo tutti non vedono l'ora che queste nuove forze entrino a tutti gli effetti, o perlomeno insomma nella quantità richiesta,

entrino diciamo a regime tra il Personale della Casa di Riposo, proprio per diciamo contribuire se non altro a rasserenare in generale la situazione ecco.

Abbiamo, io stesso ho dato l'input di portare avanti i concorsi in modo più veloce possibile, proprio per dare diciamo dare quella tranquillità di cui c'è bisogno oggi come oggi alla Casa di Riposo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Sindaco.

Consigliera Crudeli se vuole può dire se è soddisfatta o meno della risposta.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Ecco rispondo, apprendo adesso quello che ha detto il Sindaco, non so ... che entro la fine di giugno però che ci sono problematiche con la ASL.

Se ci fosse stata la Commissione, perché anche io che sono consigliere di opposizione voglio sapere quali sono le motivazioni, quindi se ci fosse già stata la Commissione un mese e mezzo fa, forse avremo anche capito alcune cose o forse non capito, però io ribadisco non è compito del Sindaco, però io richiedo siccome l'ho chiesto in Commissione e la Commissione non è ancora stata convocata, lo chiedo in un Consiglio Comunale che ha una valenza ancor diversa.

Chiedo una Commissione urgente, si attivi il Presidente del Consiglio affinché venga convocata una Commissione urgente, che sia Sociale, che sia quella al Bilancio o congiunta sulla Casa di Riposo. Voglio sapere se si riapre, perché non si è ancora riaperto e quali sono le motivazioni.

E anche per quanto riguarda il concorso degli infermieri, io invito il Sindaco ad accelerare le assunzioni, perché giugno è domani, e dal primo di giugno iniziano le ferie estive.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliera Crudeli.

Se vuole può tenere la parola se ha una seconda interrogazione, se non ho capito male.

Interrogazione n. 2 – Consigliera Crudeli: “Scontrini delle Farmacie Comunali inserire numero 1522 – Vittima di violenza”.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Sì, la seconda interrogazione riguarda una mozione che io avevo presentato, penso il 9 o il 10 marzo proprio a ridosso dell'8 marzo, che era la mozione che invitava l'amministrazione a far inserire all'interno degli scontrini delle Farmacie Comunali, il numero “*Se sei vittima di violenza chiama il 1522*” per una campagna diciamo di sensibilizzazione contro la violenza di genere, soprattutto contro le donne, o violenza in generale.

Quindi io ad oggi mi sono recata nelle Farmacie Comunali sabato per acquistare dei farmaci, e ho visto che al momento non c'è ancora niente.

Ecco io chiedo di accelerare, perché anche questa non è una cosa, basta cambiare nella dicitura non so insomma, non credo che sia una cosa così né dispendiosa e nemmeno così che comporti una perdita di tanto tempo, sono passati due mesi, perché marzo, aprile e maggio, no quasi tre mesi, due mesi e mezzo abbondanti, e al momento non c'è ancora.

Era una mozione che era stata votata all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale, e quindi io chiedo di accelerare visto anche la stagione estiva, visto anche le varie problematiche che purtroppo sono successe e stanno succedendo, ma indipendentemente da tutto quello, credo che bisogna dar gambe a quello che il Consiglio Comunale ha votato all'unanimità, e quindi di inserire il “*1522 se sei vittima di violenza*” su tutti gli scontrini almeno delle Farmacie Comunali.

Poi, era compito, sarebbe stato compito dell'amministrazione di ampliarla, perché non è detto che se un esercente, un commerciante, lo voglia fare non lo possa fare, quindi anche una campagna, una pubblicità, una sensibilizzazione anche agli esercizi privati, e non soltanto agli esercizi pubblici.

Però intanto noi partiamo dalle Farmacie Comunali, che le Farmacie sono insomma, sono frequentate da molte persone, poi dopo allargiamolo anche agli altri, però io chiedo di partire, perché sono passati due mesi e mezzo, quasi tre.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliera Crudeli.

Se il Sindaco non si offende anche su questa vorrei anticipare due parole.

Diciamo che effettivamente mi ricordo, come penso ci ricordiamo tutti quella mozione sul 1522, e se sta bene a tutti, quanto meno per quanto riguarda le Farmacie Comunali mi prendo io l'impegno già domani di mandare una lettera e la copia della mozione, quantomeno a Nausicaa, quindi diciamo al nostro che è un po' diciamo un House organ come dire quindi almeno alle nostre mi posso prendere direttamente io l'impegno di mandare una comunicazione a Nausicaa ecco, senza voler scavalcare nessuno, questo lo dico per praticità ecco.

Per il resto non so se voleva aggiungere qualcosa il signor Sindaco.

Sindaco Francesco De Pasquale

Mah di solito queste comunicazioni, diciamo che questi input che arrivano dal Consiglio Comunale mi vengono sottoposti semplicemente alla firma dalla Segreteria. Devo essere sincero così di primo acchito, scusate abbiate pazienza non ricordo se l'ho firmato o meno, anche perché se l'ho firmata sono passati due mesi, sinceramente di firme ne faccio diverse ogni giorno, e faccio fatica a ricordare se anche questa è arrivata.

Se è arrivata, se è stata mandata, significa che c'è qualche problema con Nausicaa, nel senso non so se è legato a qualche difficoltà nella codifica del registratore di cassa, questo non saprei ecco, però ci può stare che effettivamente la Segreteria diciamo non mi sia arrivata la firma ecco, non ci metto la mano sul fuoco davvero.

Comunque, domani, mi informerò, in modo tale da sapere come stanno le cose ecco.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Va bene. Chiedo quindi di verificare e di poter accelerare, visto che abbiamo già aspettato due mesi e mezzo, cioè nei Comuni vicini sono già partiti, e l'hanno approvata dopo di noi.

Quindi mi piacerebbe che anche il Comune di Carrara partisse al più presto.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliera Crudeli.

Se ci sono altre interrogazioni da parte di altri consiglieri potete ...

Prego consigliere Vannucci.

Interrogazione n. 3 – Consigliere Vannucci: “Campo dei Pini di Marina”.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Dunque, io vorrei avere un chiarimento, sinceramente, non ho visto tra gli assessori chi è presente, quindi, mi rivolgo al Sindaco, poi ovviamente parli chi sa, in relazione al: “*Campo dei Pini di Marina*” perché ho notato alcune incongruenze nella cronaca giornalistica di questi giorni, e quindi mi piacerebbe sapere qual è la posizione effettiva dell'amministrazione rispetto a questa infrastruttura.

Il P.O.C. adottato prevede, se non ricordo male, infrastrutture scolastiche quindi servizi scolastici, però ho avvertito anche, rispetto a una sollecitazione, l'indicazione di poter fare qualcosa nel frattempo, che direi che non si capisce bene cosa sia.

Quindi io vorrei sapere qual è l'orientamento che ha l'amministrazione in modo puntuale rispetto a questa infrastruttura, anche perché ricordo che sono state presentate delle osservazioni al P.O.C. immagino da più soggetti, una l'abbiamo fatta anche noi, e mi piacerebbe sapere qual è l'orientamento.

Grazie.

ENTRA IN COLLEGAMENTO IL CONSIGLIERE MONTESARCHIO

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Per quanto riguarda, ah intanto segnalo che si è collegato anche il consigliere Montesarchio, l'ho dico insomma perché rimanga registrato.

Consigliere Comunale Giovanni Montesarchio

Si, buonasera a tutti, salve.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi, possiamo segnare la sua presenza.

Per quanto riguarda l'interrogazione del consigliere Vannucci, mi è sembrato che ci fosse collegato l'assessore Bruschi, mi sembra sia una domanda che riguardi più la Pianificazione Urbanistica, se vuole rispondere l'Assessore Bruschi o un altro assessore, possono attivarsi il microfono.

Assessore Maurizio Bruschi

Buonasera a tutti.

Per quello che riguarda la destinazione del Campo dei Pini nel Piano Operativo è confermata quella, quella che è stata detta dal consigliere Vannucci, "attrezzature scolastiche".

Vi aggiorno, colgo l'occasione di questa domanda per aggiornarvi che dalla seconda settimana di giugno inizierà il lavoro delle Commissioni sull'esame dell'osservazioni.

Per quello che riguarda usi diversi del Campo dei Pini io non ho notizie al riguardo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie assessore Bruschi.

Consigliere Vannucci se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta, ne ha facoltà prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Beh, ma la risposta, diciamo, non c'è stata, nel senso di al di là di ciò che è stato presentato, che ovviamente è depositato, ma la domanda era finalizzata a sapere cosa intende fare l'amministrazione in relazione alle proposte che sono state avanzate per la modifica di quella previsione, e in relazione a ciò che ho letto sulla stampa. Io non so se sia vero, in quanto si ventilava la possibilità, visto che i tempi di realizzazione delle previsioni di Piano sono comunque lunghi, di realizzare nel frattempo qualcosa.

In una forma che, mi sembra, difficilmente realizzabile, perché con una previsione di Piano diversa non capisco come si possa fare qualcosa in continuità rispetto alla destinazione attuale. E quindi mi sarebbe piaciuto capire qual è l'intenzione dell'amministrazione.

Io l'ho dico, in termini molto più semplici per capirci, non vedo dove sia la difficoltà a immaginare una destinazione che conservi il campo sportivo in quella zona, o modificando la proposta di Piano o affiancando magari una destinazione che contempli anche questa possibilità. Perché vedete quel campo lì è importante davvero per Marina, non è che ci sono tante soluzioni alternative.

So bene che è stato esperito un tentativo attraverso una manifestazione d'interesse, che prevedeva la verifica dell'esistenza di un soggetto in grado di accollarsi di un investimento di, mi sembra 700.000 euro, da ammortizzare in dieci anni, rappresentando anche in queste cifre palesemente una oggettiva difficoltà a immaginare una disponibilità presente, tante che è andato deserto.

Ma il fatto che sia andata deserta quella posizione, non significa che non si possa trovare qualcuno che voglia investire, ovviamente nella forma e nei modi che possano consentire un ritorno non esageratamente dispendioso dell'operazione.

Vi faccio un esempio più concreto, almeno si capisce cosa voglio dire, se è previsto per rifare il campo realizzare il manto in sintetico e realizzare delle altre infrastrutture, è difficile far caricare a un soggetto tutto l'investimento, una parte però secondo me è possibile realizzarla, è

possibile anche introdurre una nuova funzione. La previsione di Piano di fatto congelerebbe la situazione attuale e ci lascerebbe un rudere per i prossimi anni, impedendo anche eventualmente a chi succederà con la prossima amministrazione al governo della città, di fare anche un'operazione alternativa. Quindi non lo so, mi sembra veramente un modo per buttare la palla in tribuna visto che si parla di campi di calcio.

Cosa propongo? Che venga mantenuta la destinazione a campo sportivo, che venga attivato un meccanismo di sollecitazione, anche di intervento da parte dei privati, rivedendo ovviamente le dimensioni dell'investimento perché, quella portata era troppo alta. Credo che sia un interesse importante per il Comune avere un campo in quel luogo, in quella forma, e rinnovato, anche per funzioni accessorie che possono essere di vario tipo, ci sono tanti spazi per poter lavorare in quel modo. Destinarlo a una cosa che non si farà mi sembra francamente una scelta sbagliata. Mi rendo conto che la risposta è ne parleremo, però nel frattempo si perdono le opportunità e le occasioni, il campo è in totale e assoluto abbandono. Ricordo con quest'occasione che noi come Gruppo abbiamo presentato anche una proposta per i due parcheggi antistanti la zona portuale: una proposta che prevede la realizzazione, non poi così lontanissima da quella che ha fatto l'amministrazione, che prevede di mettere a reddito facendo un intervento immobiliare che difficilmente potrà trovare riscontro.

La nostra proposta prevede invece di coniugare un intervento di interesse pubblico, realizzando uno spazio pubblico, per pubblici spettacoli, per sport, o per altre attività, e come elemento di finanziamento offrire una parte di quelle aeree per l'investimento più o meno come è previsto dall'amministrazione, magari investendo più su attività produttive rispetto al residenziale o commerciale minuto, o direzionale mi sembra sia, che è la difficoltà di interpretazione.

Però insomma alla fine la finisco dicendo, non mi sembra una buona idea quella di non far niente per qualche anno, io credo che ci siano tutte le condizioni per rimettere in moto il campo, per valutare la possibilità di usare quei due ampi parcheggi che con il waterfront ritorneranno pienamente nella disponibilità del Comune, ragionare su una ipotesi di un'operazione concordata, e l'occasione che ci si presta attraverso l'adozione modificata, e quindi approvazione futura del P.O.C.

Invito l'amministrazione a rifletterci e a ragionarci.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altre interrogazioni potete attivarvi il microfono...

Consigliere Comunale Lorenzo Lapucci

Si Presidente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Lapucci prego.

Interrogazione n. 4 – Consigliere Lapucci: “Situazione Fiere e Sagre”.

Consigliere Comunale Lorenzo Lapucci

Si, per fare un po' il punto della situazione per quanto riguarda le Fiere e le Sagre, soprattutto le Feste di paese, comunque degli avvenimenti diciamo enogastronomici, al netto poi del Decreto Legge ultimo che ne consente l'organizzazione mi pare dal 15 giugno. L'anno scorso in tempo utile per la programmazione della stagione estiva intorno a metà maggio, si era svolta una Commissione dove l'assessore Macchiarini aveva indicato le linee dell'amministrazione che erano quelle di non consentire Sagre, Fiere, per non penalizzare oltremodo i ristoratori che avevano già subito importanti svantaggi economici dalle chiusure imposte da lockdown.

Quest'anno, non so se me la sono persa io una Commissione del genere, ma non ho avuto notizia, in merito alla volontà dell'amministrazione, di portare avanti il fermo, diciamo, di questa iniziativa enogastronomica anche per l'estate del 2021, oppure se si ha intenzione di consentire

sul territorio del Comune di Carrara la realizzazione di quelle che erano poi le consuete Sagre estive.

Ricollegandomi anche a questo, oltre a quelle organizzate dai privati, diciamo le Associazioni, volevo capire anche l'intenzione e la linea che ha dato il Comune, per quanto riguarda lo svolgimento eventuale della "Carrara Bier Fest" a settembre, che nel caso in cui venisse svolta dopo il blocco delle Sagre anche per il 2021, ci sarebbe diciamo un controsenso di principio, quindi volevo che si facesse chiarezza in tal senso.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Lapucci.

Se vuole rispondere il Signor Sindaco prego.

Sindaco Francesco De Pasquale

Si grazie.

Allora cominciamo dall'ultima, intanto non vedo un controsenso sull'eventuale "Carrara Bier Fest", data la situazione, insomma, di difficoltà della Internazionale Marmi Macchine Carrara, quindi chiaro che quando si parla di queste iniziative c'è da mettere insieme tutta una serie di fattori, in questo caso se la "Carrara Bier Fest" fosse un elemento che in qualche modo contribuisse a risollevare le sorti della società, questo ovviamente si svolgerebbe per questo motivo piuttosto che per altri.

Comunque per il momento diciamo siamo impegnati a risollevare le sorti come si può dire del Bilancio della società, per cui gli interessi sono attualmente rivolti ad altre priorità ecco, per quanto riguarda Internazionale Marmi Macchine Carrara.

Per quanto riguarda le Fiere, le Sagre, allora innanzitutto anche quest'anno non accoglieremo le proposte che arrivano da fuori, non dimentichiamoci che sono tanti che chiedono di organizzare Feste, ma sono diciamo, chiamiamole ditte, aziende, che vengono dall'esterno, da fuori della città. Non sto parlando di quelle che nascono all'interno della comunità locale, quindi per quelle ovviamente risponderemo di no, quindi che non siamo interessati a importare Feste, Fiere o che dir si voglia dall'esterno.

Per quanto riguarda quelle interne, mi riferisco alle Sagre di paese piuttosto le Sagre organizzate da varie associazioni locali, tendenzialmente hanno rinunciato e presumo che rinuncino anche quest'anno, per via di tutte le normative anti-Covid che anche quest'estate saranno in vigore.

Non dimentichiamolo quindi, misurazione della temperatura, registrazione dei partecipanti, cioè tutta una serie di adempimenti burocratici che sinceramente penso che facciano dissuadere la maggior parte degli organizzatori, a meno che non siano particolarmente ben strutturati dall'organizzare Sagre di paese piuttosto che feste all'aperto di vario tipo. Proprio perché, soprattutto laddove si mangia, capite bene che i rischi di contagio non sono del tutto banali, cioè mi riferisco per esempio alla proposta uscita qualche giorno fa dal Comitato Tecnico Scientifico, che è vero che era riferita ai ristoranti al chiuso, ma addirittura uscirono, sono usciti, con la possibilità di mangiare un boccone e tirar su la mascherina, che vi potete immaginare insomma rappresenta una criticità non banale.

Per cui ritengo che anche quest'anno, seppur ci possa essere una certa riapertura anche alle Sagre di paese, ritengo che comunque non essendo tornati ancora alla normalità, io ritengo che ci siano veramente poche richieste. Anche poi per andare incontro da parte delle stesse Associazioni alle esigenze dei ristoratori, chiamiamoli di professione insomma, comunque quelli ufficiali che indubbiamente escono, se rispetto all'anno scorso, da un periodo ancora più difficile. Perché se l'anno scorso molti hanno retto la botta perché comunque in qualche modo erano dal punto di vista finanziario strutturati, capite bene che al secondo anno di pandemia, o meglio alla seconda estate di pandemia, mette ulteriormente in difficoltà.

Per cui la linea rimane un po' sempre quella di limitare al massimo la concessione della possibilità di effettuare Sagre e Fiere, ma ritengo che questo sia accompagnato poi a una certa comunque ritrosia da parte dei vari soggetti in questo settore, proprio perché la situazione sarà in parte simile, in buona parte simile a quella della scorsa estate.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Lapucci se vuole può dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Consigliere Comunale Lorenzo Lapucci

Grazie Presidente.

Innanzitutto io parlavo di controsenso, perché il principio che si è andato a delineare, che trovo giusto fino a un certo punto, quindi in parte, è quello di non arrecare un danno ai ristoratori in sede fissa, visto appunto il periodo da cui si esce della pandemia, le chiusure forzate, quindi ben venga il discorso di limitare al massimo le Sagre di paese e tutto quello che viene organizzato da associazioni comunque nel territorio.

Però ricordo che da prassi consolidata da anni e anni, il periodo della Festa della Birra crea un enorme svantaggio economico ai ristoratori locali, proprio perché la maggior parte degli avventori, in quel periodo, frequenti appunto la Festa della Birra a discapito dei locali che sono presenti tutto l'anno nel territorio del Comune di Carrara, quindi se il principio deve essere non arrechiamo danni ai ristoratori locali, quello probabilmente per 15 giorni è il danno più grande che gli si possa fare.

E poi, quando si parla dei professionisti della ristorazione, sicuramente a Carrara si fa un danno economico a quelli che sono professionisti della ristorazione, magari, non in sede fissa, quelli che organizzano gli Street food, forse quelli che prima il Sindaco citava come esterni. Quindi anche da questo punto di vista c'è due pesi e due misure, perché alla fine trattasi comunque di una categoria di ristoratori che ha subito quanto quelli in sede fissa se non di più, perché l'anno scorso comunque nel periodo estivo forse in ben poche parti dell'Italia hanno potuto lavorare, e anche quest'anno avranno un danno economico non indifferente, e quindi insomma, parlavo di controsenso proprio per una visione globale delle attività di ristorazione che possono essere in sede fissa o no, ma comunque hanno sempre quei crismi di professionalità che devono essere tutelati diciamo a 360°.

Quindi, per quanto riguarda la Festa della Birra, poi magari ne riparleremo più avanti nel caso in cui ci saranno delle comunicazioni ufficiali.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Lapucci.

Se ci sono altre interrogazioni da parte dei Consiglieri potete scrivermelo in chat o attivarvi il microfono.

Non vedo altre richieste di interrogazioni.

Ok. non sento altre richieste di interrogazioni per cui passiamo alle mozioni.

C'è una mozione presentata dalla Consigliera Guerra avente ad oggetto "*Interventi rivolti al riconoscimento della fibromialgia e della cura del malato*".

Quindi chiedo alla Consigliere Guerra se vuole illustrarci la mozione.

Prego Consigliere Guerra

Mozione n. 1 – Consigliera Guerra: "Interventi rivolti al riconoscimento della fibromialgia e della cura del malato".

Consigliere Comunale Tiziana Guerra

Buonasera a tutti e grazie Presidente.

Questa sera presento una mozione che riguarda appunto la fibromialgia, che è una malattia che si stima colpisca circa il 3% della popolazione italiana in maggioranza donne, che in altri paesi è

già stata riconosciuta, mentre in Italia siamo ancora in attesa di atti che lo facciano, seppure già nel 2009 il Parlamento Europeo invitò gli Stati membri a riconoscere la malattia, e ad attivarsi con azioni di promozione e sensibilizzazione e informazioni della malattia stessa.

La sindrome fibromialgica non è una malattia fortunatamente degenerativa, non comporta mutazioni visibili diciamo nel corpo del malato, e non è diagnosticabile con esami di routine, per cui viene anche chiamata la cosiddetta malattia invisibile.

Spesso ci vogliono parecchi anni prima che venga diagnosticata, e il malato che quando si sente non compreso, non aiutato in tutti questi anni, ovviamente ha difficoltà anche a sopportare forti sintomi che ci sono all'interno del quadro della malattia stessa. E una delle cause è anche il fatto che appunto non è mai stata istituita un'adeguata informazione e formazione delle persone che si avvicinano al malato fibromialgico.

Sono tante le persone, le Associazioni che si occupano della malattia, con il tentativo proprio di arrivare al riconoscimento della stessa, perché alla fine si tratta di riconoscere poi i diritti dei cittadini che devono affrontare anche economicamente le terapie e le visite, e molti perdono il lavoro nel momento in cui hanno appunto i sintomi della malattia, oppure dal lavoro devono assentarsi nei periodi di aggravamento dei sintomi, senza che il medico curante possa in realtà dichiarare che sono assenti appunto perché malati di fibromialgia. I lavoratori che dovrebbero godere di tutele sul posto di lavoro, non possono, in realtà, dichiarare la propria condizione di persona malata.

Vivere con la fibromialgia è uno sforzo continuo, difficile, che può variare anche all'interno della stessa giornata di intensità, ma anche da persona a persona, perché le sintomatologie stesse sono differenti in realtà da malato a malato.

Per tutto questo preambolo che ho fatto, e per quello che è esposto in realtà nella mozione che, va proprio per lo specifico, è molto più precisa e definita, chiedo ai miei colleghi che si sentono di farlo, di esprimere il loro appoggio a questo atto, che è un atto che entra appunto molto nel dettaglio della questione, è abbastanza lungo perciò se siete d'accordo farei come in altre occasioni abbiamo fatto, cioè andrei direttamente a leggere il dispositivo piuttosto che l'atto intero, che credo sia già stato consegnato e che spero insomma abbiano letto i miei colleghi.

Se siete d'accordo io vado alla lettura del dispositivo.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Prego Consigliera Guerra.

Consigliere Comunale Tiziana Guerra

Grazie.

Il Consiglio Comunale di Carrara impegna Sindaco e Giunta ad inoltrare il presente atto al Ministro della Salute Roberto Speranza e ai Presidenti delle Commissioni Sanitarie Affari Sociali della Camera e Igiene e Sanità del Senato, che si stanno occupando da tempo del tema.

Al fine di attestare l'interesse espresso da questo Consiglio Comunale, a che la fibromialgia sia riconosciuta quale malattia e inserita nei LEA.

Ad invitare il Presidente della Giunta Regionale perché si faccia promotrice delle seguenti richieste presso ogni subordinato livello istituzionale deputato, affinché:

1. *siano messe in atto tutte le azioni necessarie per il riconoscimento della fibromialgia e l'inserimento dei livelli essenziali di assistenza;*
2. *sia aggiornato l'ICD di riferimento all'ultima edizione, così che possa essere inserito il codice della sindrome fibromialgica nel database dei medici di Medicina Generale, che permetterà finalmente di poter indicare questa patologia nelle certificazioni mediche e la creazione di una banca dati;*
3. *sia valutato l'inserimento dei gruppi di autoaiuto fra le forme di terapie complementare previste per il sostegno del malato di fibromialgia.*

A sollecitare la Regione Toscana nell'attuare quanto previsto nella delibera 1311 del 28 ottobre 2019 e dal PDTA.

Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliera Guerra.

Apriamo quindi la discussione in merito a questa mozione che ci propone la Consigliera Guerra e Presidente della 4° Commissione.

Se ci sono richieste di intervento potete aprire il microfono uno alla volta.

Consigliera Crudeli prego.

Consigliera Comunale Roberta Crudeli

Grazie Presidente.

Allora, innanzitutto, voglio esprimere la vicinanza mia, dei miei colleghi consiglieri del mio gruppo, alle persone affette da questa patologia, che è una patologia diciamo invalidante come ha già spiegato anche la consigliera Guerra, perché, insomma, è una patologia invalidante e grave.

Il problema, però, è già qui scritto all'interno di questa mozione, perché la fibromialgia è una malattia che non è riconosciuta nel LEA, ovvero nell'idea di essenziali di assistenza, e se la malattia non viene riconosciuta all'interno del LEA, dopo anche tutti gli altri punti diciamo sono a caduta. Perché non essendo riconosciuta nel LEA, non è riconosciuta, quindi non vengono aggiornati gli ICD di riferimento, e quindi non è codificata la malattia, perché il problema è che questa malattia non è ancora codificata.

Quindi, quello che può fare oggi il Consiglio Comunale è un atto di sensibilizzazione, affinché a livello centrale, a livello governativo, venga inserita nei livelli essenziali di assistenza, perché poi dopo tutto viene giù a caduta diciamo.

La Regione Toscana, aveva già iniziato, nonostante la malattia, ripeto non si è inserita nei LEA, aveva già fatto una delibera nel 2019, dove dava degli indirizzi e dava delle indicazioni alle ASL, che poi non so di preciso se insomma non sono ancora state tradotte in termini concreti, però io credo che, ovviamente esprimo il voto favorevole del mio Gruppo, l'importanza è quella che ognuno di noi possa fare è quella di spingere affinché venga riconosciuta a livello centrale, e venga inserita nel LEA. Poi va beh di sollecitare quello anche la Regione, ma la Regione ha già fatto una prima parte, ma la cosa fondamentale è l'inserimento nel LEA.

Io non ho da aggiungere altro se non quello che ripeto, ovviamente il nostro Gruppo voterà a favore e in pieno sostegno e in pieno appoggio a tutte le persone affette da questa patologia.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliera Crudeli.

Se ci sono altri interventi potete aprirvi il microfono.

Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Per confermare la nostra posizione a favore della mozione, anche se ogni volta che si presentano situazioni di questo tipo, non si può non riflettere su come sia imbarazzante che debbano essere i Consigli Comunali a sollecitare questioni di diritto che dovrebbero essere già realizzate, mi sembra veramente assurdo che si debba passare attraverso sollecitazioni, ancorché già sollecitate in altre sedi.

Quindi è bene che ci si attivi, io sono felice che la consigliera abbia pensato a questo atto, è ancor più doveroso manifestare solidarietà a chi soffre di questa malattia, tanto più che si sente anche non riconosciuto e soprattutto messo in difficoltà per questioni pratiche.

Mi sarebbe piaciuto che non fosse stato necessario, visto che necessario lo è, da parte nostra c'è la volontà ovviamente di concorrere per quanto possa essere utile ad affermare questo dato. Sarebbe bene sollecitare appunto l'adempimento dei propri doveri a chi è chiamato a dover rispondere e non a chi deve agire in maniera surrettizia.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento, non vedo ... mi sembra di non vedere altre richieste di intervento.

Bene non vedendo altre richieste di intervento, chiudiamo la discussione.

Mi sembra che in qualche maniera anche le dichiarazioni di voto siano state rese, se qualcuno che non l'avesse fatto e lo volesse fare può farlo.

Bene, quindi mettiamo in votazione la mozione presentata dalla Consigliera Guerra, avente oggetto "Interventi rivolti al riconoscimento della fibromialgia e della cura del malato".

Segretario Generale Dottor Boldrini, se è d'accordo procedo io a fare l'appello per la votazione.

Vicesegretario Generale Dottor Boldrini

Si.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Perfetto allora.

Il Presidente procede con la votazione nominale della proposta di delibera relativa alla mozione della consigliera Guerra.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Assente</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
18	0	0	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

A me risultano 18 voti favorevoli.

Benissimo, quindi la mozione è approvata all'unanimità.

Io ringrazio la Consigliera Guerra che è sempre molto attenta su questi temi, per aver presentato questo argomento al Consiglio Comunale.

PUNTO N° 7 ODG – REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E LA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO DI ESTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 36 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA 25 MARZO 2015 N. 35 E S.M.I. – APPROVAZIONE NUOVA FORMULAZIONE ARTICOLI 4, 6, 8 E 9.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 7 dell'ordine del giorno che è la proposta di delibera: "*Regolamento per la gestione e la riscossione del contributo di estrazione di cui all'articolo 36 della Legge Regionale Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e successive modifiche e integrazioni - Approvazione nuova formulazione degli articoli 4, 6, 8 e 9*".

Questa proposta di delibera la illustra il Vicesindaco Martinelli.

Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Buonasera a tutti.

La delibera che viene portata ad attenzione del Consiglio Comunale riguarda appunto, come è stato appena detto, alcune modifiche al Regolamento di Riscossione del Contributo Regionale. Ci sono, come avete visto, alcuni interventi chiamiamoli di pulizia tecnica del testo, per renderlo maggiormente conferente all'evoluzione normativa. Dal punto di vista, invece più politico, viene proposta una modifica con l'introduzione di un nuovo comma, questo comma come avete visto prevede delle agevolazioni anche tariffarie, rispetto ai progetti relativi, tassativamente progetti relativi ad appalti pubblici, che le imprese del lapideo potrebbero cogliere sul mercato.

Si tratta, ovviamente, di interventi e di modifiche che hanno ad oggetto la ricollocazione dei cosiddetti materiali di risulta, quindi soprattutto terre e scaglie, nell'ottica come ho detto di appalti pubblici visto che diciamo, c'è un affermarsi, anche da un punto di vista di attenzione, non solo della Regione ma anche del Governo a concetti di economia circolare, appunto correlati alla necessità in alcune opere pubbliche, di utilizzare questo tipo di materiali.

Come sapete, sono materiali che sono presenti nei nostri bacini estrattivi, e aggiungo anche forse, per quantitativi anche eccessivi, e che indubbiamente negli anni hanno visto come protagonisti le cosiddette cave di scopo, ovvero di prestito, cioè quelle realtà che asportano materiali esclusivamente appunto al fine di utilizzarli come dei movimenti.

Come sapete, ovviamente, questa non è l'attività principale delle cave che insistono nel Comune di Carrara, che hanno ad oggetto l'estrazione di ben altro materiale, quindi di pregio, che sono i blocchi. Riteniamo che l'utilizzo di questo materiale sia appunto auspicabile e un valore da agevolare sotto due profili: uno quello dell'economia circolare; l'altro che sta a cuore credo a questa amministrazione, ma credo a tutto il Consiglio Comunale, è quello relativo al rischio idrogeologico. Perché indubbiamente agevolare il trasporto di questi materiali dal monte al piano, e poi la loro collocazione all'interno di opere pubbliche, rappresenta indubbiamente un valore anche dal punto di vista della mitigazione del rischio idrogeologico.

Io per ora Presidente mi fermo qua e mi riservo eventualmente di intervenire in seguito, lascio la parola a lei.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Apriamo quindi la discussione su questa proposta di deliberazione, chi volesse intervenire?

Consigliere D'Amico, prego.

Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico

Grazie Presidente.

Va beh, infatti intanto io faccio qualche brevissimo cenno al fatto che questa proposta di delibera chiaramente è passata dalla Commissione competente, quindi, dalla Commissione Marmo, sono stati fatti 3 incontri, in cui è stato discusso questo quadro sinottico che è stato proposto dagli Uffici. Un quadro sinottico proprio per agevolare anche la comparazione tra il testo in vigore e appunto quelle piccole, insomma variazioni integrate.

Quindi, abbiamo fatto questo tipo di discussione, come diceva appunto anche prima il Vicesindaco, alcuni aggiornamenti e integrazioni sono appunto di carattere tecnico normativo, quindi con un adeguamento alle normative vigenti per quanto riguarda magari anche, faccio dei piccoli esempi, un sistema di pagamento, cioè in pratica anche nell'articolato vigente si parla appunto sempre di incasso appunto del contributo, addebito diretto SSD o a mezzo bonifico

bancario, sono stati introdotti appunto i sistemi di pagamento previsti dalle legislazioni correnti, tra cui anche il PAGOPA.

Altra modifica riguarda il procedimento di discussione, involontaria equativa, che consente all'Ente dove venga valutata la necessità, attualmente mi risulta che non c'è assolutamente questo tipo di necessità, altre modalità di cui all'art. 52 del Decreto Legge 446 del 1997.

Un ultimo aspetto tecnico economico riguarda anche una precisazione c'è stata, e l'abbiamo vista anche nel quadro sinottico nella 2° Commissione quando appunto il dirigente Germiniasi ci ha illustrato questa parte. In pratica, si tratta, appunto, di aver inserito la parola, o quantomeno i cenni al discorso, della possibilità di rateizzo anche del canone di concessione, che è un'operazione che chiaramente era già contemplata, quindi gli Uffici la facevano laddove ci fossero stati dei mancati pagamenti, ma si ritiene, si è ritenuto, anche sotto suggerimento appunto degli Uffici, di chiarificare bene le operazioni che vanno in questa direzione, soprattutto anche cosa.

Anche perché, non dimentichiamo che, con l'approvazione che c'è stata di recente anche del Regolamento degli Agri Marmiferi Comunali, nonché le linee guida da parte appunto dell'amministrazione quindi della Giunta, per quanto riguarda le penali, diciamo che la decadenza per mancato canone di pagamento, decadenza delle concessioni per il mancato pagamento del canone, è diventata più stringente. Quindi, anche in questo caso si è cercato di dare il più possibile chiarezza, anche per quanto riguarda appunto agli Uffici, da applicare dove abbiano riscontro quello da applicare.

L'ultimo punto, come accennava il Vicesindaco Martinelli, riguarda appunto quest'introduzione della lettera c al comma 7 dell'articolo, dove questo articolo 7 in pratica, come magari ben si sa, riguarda appunto l'asportazione dal monte per quanto riguarda le varie goniometrie, e in quest'articolo si fa riferimento alla possibilità di poter asportare un materiale, quantità di materiale misto, però sotto alcune condizioni, cioè particolari condizioni. Quindi erano presenti le lettere a e b, è stato appunto introdotta questa lettera c, che in pratica cerca di dare un po' di ordine e appunto a regolamentare anche tramite convenzioni, la possibilità di esportazioni per quantitativi importanti che possono concorrere appunto a progetti di infrastrutture, appunto che si possono andare a creare, e però andando anche magari a determinare alcuni vincoli, che poi appunto al limite farò anche dei brevi accenni, proprio per dare alcune condizioni.

Io l'ho fatto presente anche in Commissione, ne abbiamo anche parlato, e mi riferisco anche ... così stavo leggendo, leggevo anche relativamente appunto all'economia circolare, c'è un report recentissimo di maggio 2021 di Lega Ambiente Nazionale, dove appunto auspica, chiaramente questo report fa riferimento sicuramente all'aspetto impattante che possono avere i test attivi, ma nel contempo auspica che appunto nell'economia circolare, e soprattutto cosa, anche proprio oggi alla luce di un, alle porte anche di un Recovery Plan dove potrebbe dare anche la parecchie infrastrutture anche importanti e pubbliche, in pratica si auspica che si possa passare effettivamente da un modello lineare di grande impatto, a uno circolare, dove l'obbiettivo è puntare al recupero, al riciclo, alla riqualificazione urbana e territoriale.

Bene tutti questi argomenti hanno portato l'amministrazione, e anche noi come Gruppo di maggioranza del Movimento 5 Stelle, a proporre alcune di queste modifiche che sono state anche precisate dal Vicesindaco, proprio appunto per, nello stesso tempo però appunto come dicevo sono stati fissati anche dei punti cardine, li voglio un attimo riassumere, poi magari ci sarà tempo eventualmente per un ulteriore passaggio.

Questi punti sono, intanto uno principale magari è che questi tipi di progetti, o meglio questo tipo di possibilità di asportazione con materiale misto, possano concorrere progetti con un'entità minimo di volumetria asportate di 300.000 tonnellate, cioè quindi non aprendo a qualsiasi tipo di progetto anche piccolo.

Un altro punto importante che è stato appunto chiarito e sicuramente fortemente voluto da appunto noi, quindi come Gruppo, ma come amministrazione, era che diciamo così, che

qualsiasi sia l'importo, cioè l'importo appunto il quantitativo asportato anche molto importante, proprio facendo riferimento come diceva il Vicesindaco anche al famoso discorso del rischio idrogeologico, quindi la possibilità di asportare il più possibile i materiali derivati dalla coltivazioni dai siti estrattivi, che al netto delle granulometrie richieste dai progetti importanti che ci possano essere, almeno il 50% di questa volumetria totale di uno o magari più progetti, però in un arco temporale breve, possa essere, debba essere anzi, il 50% di terra.

E un ultimo punto che voglio precisare, perché anche questo mi sembra abbastanza importante, è il fatto che in questo tipo di convenzione, quindi possibilità di asportazioni, almeno il 30% complessivo, quindi magari da più siti estrattivi perché possono concorrere appunto più siti estrattivi eventualmente al raggiungimento di quantitativi qua laddove fossero importanti, che almeno il 30% debba provenire da giacenze già stoccate nei siti estrattivi.

Ecco questi, poi va beh ha parlato di un leggero ritocco per quanto riguarda le tariffe. Però ecco volevo bene precisare il fatto che si tratta, chiaro che la richiesta anche da parte delle aziende erano state magari più larghe. Mi ricordo una parificazione delle scaglie scure a quelle bianche, e quindi ecco in pratica ci siamo sentiti sia come l'amministrazione che come Gruppo di maggioranza, appunto di arrivare a dire che laddove fossero presenti nei vari siti estrattivi, in pratica venga applicato un 50% di sconto alla quantità delle scaglie bianche attribuite appunto a quella cava.

Quindi è soltanto una parte di quello che va a concorrere poi a un prezzo medio, che comunque in ogni caso ha una particolare, non gravissima ma riduzione di modo che possano essere forse un pochettino più competitivi.

Faccio riferimento, in ultimo, mi consenta, al discorso appunto delle cave di scopo, appunto proprio a quel discorso che si diceva prima. In questa stessa relazione di Lega Ambiente, si parla, ed è la verità, noi no perché nella Regione Toscana sappiamo bene le varie normative attuative in materia di estrazione dal PIT (*Piano di Indirizzo Territoriale*) al Piano Regionale Cave, poi per venire ai Piani Attuativi Territoriali, e poi anche ai Regolamenti, e ben normata per quanto riguarda l'attività estrattiva, mentre in molte regioni d'Italia c'è proprio assenza di questo tipo di normativa, e quindi cosa succede? Che effettivamente l'impatto, sia ambientale che anche di rispristino, è veramente importante. Quindi Lega Ambiente puntava anche su questo.

Cosa vuol dire? Vuol dire che effettivamente laddove fosse possibile, e dove ci sia la possibilità e la necessita di asportare eventualmente un tot di materiale, non si debba ricorrere effettivamente ad aprire attività o cave anche in posti magari molto più visibili e molto più impattanti, e proprio soltanto che nascono e poi vengono chiuse soltanto per a realizzazione appunto di queste infrastrutture.

Quindi questo è quello, è un po' il mio intervento riassunto.

Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Dell'Amico.

Se ci sono altre richieste d'intervento sul tema potete aprirvi il microfono, uno alla volta. Consigliere Vannucci prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Si Presidente.

Dunque diciamo che ci sono alcune cose sulle quali credo che ci sia poco da discutere, come sugli adeguamenti normativi, per i quali insomma nulla questo, ma sul resto diciamo che intanto è apprezzabile che attraverso il lavoro di Commissione si sia reso comprensibile un testo, che per la verità quando è giunto lo era poco, e quindi annotiamolo come un dato positivo.

Sul resto però, sul contenuto, il contenuto propone una soluzione diciamo ragionata e pragmatica alla questione dell'eccesso di terre presenti in cava. Dal nostro punto di vista è un dato positivo, perché confrontarsi con la realtà e trovare soluzioni operative che possano funzionare, rappresenta un modo di governare che tende a risolvere i problemi senza attaccarsi

a questioni ideologiche e di principio che poi alla fine i problemi li lasciano irrisolti. E quindi questo diciamo atteggiamento non ci pare sbagliato, c'è stata una stagione in cui sembrava che il problema delle terre si potesse risolvere con le ordinanze, e quindi il fatto che adesso ci si renda conto che è più facile risolverlo col ragionamento e col Governo, diciamo che pare un passo avanti.

Ci sono alcune criticità rispetto al contenuto di questo testo, ovviamente di natura d'impostazione politica non tecnica, perché quelle dal punto di vista tecnico sono state risolte rendendo chiara l'impostazione, e su questo insomma qualche dubbio c'è. Di fatto si fa uno sconto ai sassi bianchi che concorrono a realizzare grandi progetti di opere pubbliche. Ora lo sconto su sasso bianco di per sé, anche questo dal punto di vista nostro non è che sia un obbrobrio, nel senso che se serve a far funzionare meglio le cose si può ragionare, stride un pochino però con l'impostazione generale, così come la dimensione, cioè il dimensionamento dell'opera pubblica, che da un lato può avere una giustificazione nell'evitare che vengono proposte una miriade di piccoli interventi che di fatto consentirebbero sì la realizzazione di tante cose, ma che metterebbero in difficoltà la capacità gestionale degli Uffici e del sistema di reggere una sommatoria di tante cose.

Da un punto di vista generale potrebbe proporsi poco ma è un elemento di equità mancato, nel senso che dal punto di vista equitativo una soglia così alta può essere discriminante nei confronti di chi fa comunque opere pubbliche di dimensioni più ragionevoli.

L'altro punto che però mi sembra sia più importante di tutto, è che si va a sovraregolamentare come si fa spesso, cioè siccome il Regolamento ancorché così dettagliato e così puntuale non riesce poi a risolvere tutte le questioni che si presentano, ingigantisce ulteriormente il Regolamento, e si crea un ginepraio dal quale insomma mi riesce difficile capire come se ne possa ogni volta a venir fuori, si tende a burocratizzare eccessivamente un sistema.

Io dal mio punto di vista personale, già vedevo con qualche sofferenza il Regolamento, perché mi sembrava molto molto dispersivo e molto teso a rappresentare ogni fattispecie, poi naturalmente non ci riesce e ogni volta bisogna aggiungerne qualcun'altra, con la preoccupazione che possa andare a fare più scarpe su misura che non a individuare un metodo per poter fare le scarpe per tutti. In questo caso quindi io credo che il Regolamento risulti ulteriormente appesantito, per la sua mole già eccessivamente ingombrante.

Sul merito, ricordo che alcune questioni secondo me ancor più importanti rimangono inevase, per esempio la specifica della definizione della tassazione. Ricordiamo che noi anche in questo Regolamento continuiamo a distinguere le scaglie bianche e la loro relativa tassazione, dalle scaglie cosiddette scure e la loro relativa tassazione, con una definizione che si presta a interpretazioni particolari, cioè la scaglia è bianca, secondo la nostra logica, e paga tanto quando è idonea alla produzione di carbonato di calcio, però la scaglia paga meno quando viene destinata a opere civili, a adempimenti e a destinazioni analoghe.

Ora anche in punta di diritto fare una previsione emendativa che rappresenti la condizione della destinazione preconditionante a opera pubblica, e dire che le scaglie bianche che vanno a finire in quell'opera pubblica, che sicuramente hanno una destinazione ad opera civile, facciano parte di quelle idonee alla produzione di carbonato di calcio, stride con la definizione regolamentare.

Io credo che un po' di attenzione si sarebbe dovuta prestare in questa riformulazione del Regolamento alla precisazione appunto di questa distinzione, perché banalmente una scaglia può essere contemporaneamente idonea alla produzione di carbonato di calcio, e allo stesso tempo essere destinata a un'opera civile. A quel punto dove si classifica? Nella scaglia bianca che paga di più? O nella scaglia nera che paga di meno?

Noi diciamo che in questo caso una parte di queste scaglie bianche che vanno a finire qui dentro pagheranno il 50%, è una cosa di buon senso, che però secondo me risente della

carezza di definizione che rimane nel Regolamento ed era già presente nella sua prima formulazione.

Sarebbe stato più semplice secondo me snellirlo questo Regolamento non appesantirlo, delegando all'amministrazione con qualche linea guida il compito di poter gestire occasioni di questo tipo, attraverso le quali sfruttando un'opera pubblica, evitando che vengano aperte nuove cave di scopo per i motivi che ha illustrato in premessa il Consigliere Dell'Amico che condivido, e lasciare un minimo di margine d'azione all'amministrazione, perché ogni volta sennò qui ci si troverà a fare un'altra modifica al Regolamento quando ci sarà da normare una novità.

Quindi, complessivamente, riteniamo che ci sia stato uno sforzo di, chiamiamolo adattamento alla realtà, presenta alcune luci alcune ombre, ma ripeto secondo il mio punto di vista sarebbe stato opportuno risolvere la questione iniziale, quella della definizione della tassazione rispetto alle formulazioni di idoneità e destinazione, che lasciano aperto un ambito di discrezionalità grande.

Grazie

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altre richieste di intervento.

Consigliere Bottici prego.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Grazie Presidente.

Allora sarò molto più sintetico rispetto ad Andrea, che comunque ha fatto un intervento secondo me centrato sulla questione delle scaglie, la natura delle scaglie e la destinazione della scaglia bianca.

Mi limiterò a una analisi politica. Noi non siamo d'accordo su alcune cose, e riprendendo l'intervento iniziale del Vicesindaco, laddove parlava di pulizia tecnica, noi siamo d'accordo certamente su suggerimento anche degli Uffici da dove vi è la necessità di un adeguamento a un quadro normativo che varia, è giusto che il Regolamento si adegui, per cui si facciano tutte quelle migliorie e accomodamenti al Regolamento e siamo d'accordo.

Su quello che invece è il punto che è stato discusso anche in Commissione, relativo diciamo alla questione delle terre delle scaglie, noi non siamo d'accordo. Noi non siamo d'accordo perché è tutto vero, l'economia circolare va implementata, va aiutata, ma questo non vuol dire fare uno sconto che non si possa essere economia circolare e andare contro all'economia circolare, cioè si sta sul mercato lo stesso.

Faccio presente che facendo uno sconto sulle scaglie bianche, Andrea diceva è un discorso anche di buon senso, si potrebbe essere anche un discorso di buon senso, a quel punto bastava fare uno sconto sulle terre, se proprio il problema vero che abbiamo noi sono le terre che rimangono al monte, abbiamo cercato tutti di risolvere il problema e nessuno ci è riuscito. Io mi ricordo che eravamo attaccati perché le terre rimanevano al monte eccetera, le terre purtroppo hanno continuato a rimanere al monte, ma qui non voglio dare eccessive colpe a nessuno eccetera.

Non si è riusciti attraverso le ordinanze, i controlli, eccetera a farle portare giù, e certamente rimane un pericolo. Però, la vedo, anche un po,' come "*una sconfitta*", perché non può essere, le terre a monte non possono essere una questione economica, per cui cerchiamo di bypassare la problematica delle terre che rimangono al monte, e del pericolo idrogeologico che abbiamo, e cerchiamo di risolvere, oppure andiamo a risolvere, pensiamo di poterlo risolvere, perché ci possono essere delle commesse, degli ordini eccetera, e per cui per invitare a levare queste terre facciamo uno sconto. Io su questo non sono d'accordo, non ero d'accordo 5, 6 anni fa, ma anche De Pasquale non era d'accordo, il Sindaco nelle Commissioni, anzi non era per niente d'accordo.

Non può essere un intervento economico, ci sono delle realtà. Dell'Amico ha detto una cosa giustissima, bisogna fare in modo che non si aprano a livello nazionale delle cave di scopo per far le terre per gli adempimenti eccetera, noi c'è le abbiamo ma per la nostra economia, per l'economia delle nostre cave, non può essere un discorso economico, non può essere un discorso economico e non può essere il frutto di un'agevolazione economica, il fatto che siccome abbiamo le terre dal monte.

Per questo saremo anche, come diceva Vannucci prima, idealisti eccetera, ma su questa cosa onestamente io credo che sia una cosa sbagliata, e per questo anticipo già che voteremo contro al provvedimento.

Grazie

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Bottici.

Se ci sono altre richieste d'intervento?

Non vedo altre richieste d'intervento da parte dei consiglieri, non so se il Vicesindaco Martinelli se vuole ha possibilità di replicare, ovviamente se vuole.

Prego Vicesindaco.

Vicesindaco Matteo Martinelli

Grazie Presidente.

Più che replicare, insomma, perché, le cose che sono state dette sia dal Presidente Dell'Amico sia dagli altri consiglieri, hanno sicuramente un senso e suggeriscono riflessioni di ordine più generale rispetto a situazioni che si sono situazioni contingenti, che probabilmente non si erano mai verificate prima in passato, cioè la possibilità appunto che si siano create le condizioni, affinché anche i nostri materiali possano concorrere su certe opere pubbliche.

È chiaro che poi le risposte che arrivano dalle amministrazioni possono essere anche diverse, quindi, posso anche comprendere chi dice ma riduciamo anzi le tariffe delle terre, o andiamo a rivedere altre questioni che per altro ora è chiaro che la semplice rivisitazione delle tariffe sulle terre è molto più semplice, rispetto a non andare a rivedere i criteri di classificazioni tra scaglie nere e scaglie scure, che è sicuramente un argomento interessante e che meriterebbe indubbiamente più attenzione.

È chiaro che ogni cosa come si suol dire a il suo tempo, nel senso che abbiamo visto in questi anni un settore che è stato investito da una mole di produzione normativa, che è cominciata nel 2014 con la legge 65, col PIT la legge 35, e in ultimo il Piano Regione Cave, facendo riferimento alle normative di carattere regionale che hanno interessato il settore. Poi sono seguiti gli atti del comune, le modifiche sostanziali al Regolamento degli Agri Marmiferi, i PABE e gli altri atti.

È chiaro che tutto va fatto a suo tempo, in questo momento rivedere altre modifiche impattanti diventa faticoso un po' per tutti, anche per gli Uffici che in questi 4 anni sono stati investiti di un lavoro immane che riguarda un po' l'entrata in vigore degli strumenti regionali previsti dalla 35, e poi l'elaborazione degli atti di pianificazione comunali che indubbiamente si può avere un giudizio negativo o positivo, questo sta insomma nell'ordine delle cose e dell'etica politica, però indubbiamente è stato un intervento molto, molto, molto invasivo.

E io credo che questo periodo questo percorso di grande produzione normativa, che poi si porta dietro inevitabilmente una coda di burocrazia, poi dovrà essere seguito da un lavoro di attento monitoraggio, rispetto a quelle che sono le dinamiche, che sono le dinamiche peculiari del settore, e rispetto poi alla effettiva funzionalità e ai risultati, che tutte queste norme poi riserberanno inevitabilmente nei prossimi anni.

Però, questo, è un lavoro che andrà fatto in futuro, quando appunto si tratterà non tanto di elaborare atti normativi così importati, ma di ben monitorare il funzionamento di quelle vigenti, che chiaramente presuppone uno sforo da parte di tutti che può essere rivolto ad altri elementi,

che sono sicuramente elementi importanti come quelli che sono stati detti anche dai consiglieri Vannucci e dal consigliere Bottici.

E su questo credo che su questa questione si giocherà un po' tutta l'attività delle prossime amministrazioni, la nostra per l'ultimo anno per quello che ci riguarda, nella consapevolezza che insomma noi siamo ben disponibili a tenere in considerazione anche atti di indirizzo che arrivassero dal Consiglio nel senso che ho appena ricordato, anzi mi piacerebbe se ci fossero altre ipotesi di soluzione che fossero anche discussi in Commissione, e che si provasse insomma a ragionare su alcune soluzioni che sicuramente non sono soluzioni banali ecco.

Perché come dicevo prima ancora abbiamo gli Uffici che sono molto molto impegnati su alcune questioni, abbiamo questi strumenti regionali che entrano in vigore seguiti poi dai nostri che effettivamente introducono alcuni elementi novità, ne cito uno su tutti, quello sui quantitativi sostenibili, perché dovrà essere attentamente monitorato, perché oggi tutto quello che passa dalla pesa, giusto o sbagliato, si poteva fare diversamente, viene contabilizzato con qualche insomma deroga che conosciamo tutti, prevista dall'articolo 13 e dall'articolo 18 del Piano Regionale Cave.

Però credo che questo lavoro, ormai infatti quasi tutti gli atti importanti che hanno caratterizzato in nostro lavoro, credo che possa essere un momento di riflessione un po' per tutti per andare a proporre quegli interventi che si ritengono necessari da qui al 2022.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Vicesindaco Martinelli.

Se ci fossero ulteriori richieste d'intervento da parte dei consiglieri potete farlo.

Come replica prego consigliere Vannucci.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Si non per tediare, ma semplicemente per integrare il ragionamento che ha proposto poc'anzi il Vicesindaco.

Proprio lì voleva andare la mia considerazione, e cioè che c'è un eccesso di burocratizzazione di tutte le procedure, che andando a riproporre il Regolamento su Regolamento, burocratizza ogni volta di più, questo è il tema. Cioè, oggi un cavatore, prima di essere un cavatore, deve essere un burocrate, perché se non ci rimane sepolto dalle carte che gli chiediamo di fare per una cosa anche semplice, cioè dopo tutto ciò che si è fatto, scritto e normato, si presenta una situazione, c'è da fare un'opera pubblica che usa quelle cose che ci creano problemi perché rimangono in cava creando pericoli. Non siamo in condizione di approfittare di questa occasione, dobbiamo fare la norma nuova e il Regolamento nuovo.

Ha avuto un sistema normativo un pochino più adeguato ai dubbi e alle possibilità, quindi aldilà bianco, nero, scaglie e non scaglie il tema è questo no, ci portano via delle cose che a noi ingombrano, agli altri fanno comodo, e guarda un po' oltretutto si basano a fare altri danni ambientali altrui, per farlo (*manca audio*) burocratizzare, cosa sarebbe stata da quel punto di vista una proposta semplice, prevedere che nel caso di opere pubbliche o opere di interessante rilevanza, fosse consentito alla Giunta di applicare uno sconto da a rispetto alle tariffe ordinarie punto, questa era una norma semplice secondo me, e la Giunta quando ci sono particolari condizioni che vengono elencate può praticare uno sconto rispetto alle tariffe ordinarie dal al, e la Giunta di volta in volta decide, non serve ogni volta stare a fare un Regolamento. Questo era il tema, per fare un esempio di una delle semplificazioni che potrebbero essere proposte all'intero del quadro normativo che ci viene riproposto.

Finisco con una sola considerazione, proprio nell'elemento di valorizzazione dell'economia circolare, e rispetto al tema generale della sostenibilità, noi andiamo a valutare la sostenibilità del nostro sistema estrattivo, e poi ci rendiamo conto anche in questo caso, che una buona parte di ciò che viene valutato in termini di sostenibilità rispetto al nostro agire sui nostri monti, viene a creare un beneficio rispetto alla possibilità che si vada altrove a fare cave di scopo.

Questo è un elemento che deve essere misurato in ambito di sostenibilità, perché il recupero a fini del pubblico interesse di materiali che sono sottoprodotti della lavorazione ordinaria, deve essere un elemento portato a sostegno della sostenibilità dell'intero comparto estrattivo, non mi risulta che ci siano elementi di misurazione di questo tipo rappresentati, su questo si potrebbe fare un approfondimento e una valutazione, lo dico solo per esempio in questi pochi minuti che abbiamo per non tediare.

Grazie

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Vannucci.

Se ci sono altri Consigliere che volessero replicare possono farlo adesso.

Consigliere Dell'Amico prego.

Consigliere Comunale Stefano Dell'Amico

Sì grazie Presidente.

Ne approfitto, e magari quindi magari faccio anche la dichiarazione di voto, che chiaramente faccio subito, quindi, ovviamente favorevole.

Però ecco mi preme un attimino fare alcune precisazioni, perché è chiaro che la discussione è stata abbastanza ampia, gli argomenti trattati sono stati tanti, e però è chiaro che ci sono solo alcune cose che vorrei precisare rispetto a quello che ho sentito. Intanto la prima: si è concentrato un po' tutta la discussione al netto del fatto dell'economia circolare, quindi questo discorso che a mio avviso è molto, molto importante, però si è poi ridotto al fatto dello sconto in tariffa, intero sconto che possa essere appunto in quel senso lì. Però ecco io volevo far soltanto presente una cosa, che lo sconto è soltanto una delle piccole condizioni che legano poi a questo tipo di progetti, perché se noi andiamo a leggere appunto il Regolamento per la gestione della concessione e la gestione del contributo di estrazione, è chiaro che ci sono tanti articoli come faceva notare il consigliere Vannucci, ci sono tanti aspetti, perché li abbiamo visti e ne abbiamo discusso e approvato nel 2018 diciamo così, rivisto nel 2018.

Però in questo caso, intanto per quanto riguarda ecco la classificazione delle scaglie che diceva prima, la definizione, volevo intanto precisare che questa definizione non rientra nel Regolamento del contributo, ma bensì rientra in un'altra delibera di Consiglio che è proprio le tariffe, e quindi a quel punto potremmo eventualmente anche prendere l'occasione, magari con più calma, e poi andare a discutere il fatto della definizione più o meno.

In questo regolamento, vengono regolate, tante altre cose, però ecco il comma 7, cioè questa lettera c del comma 7, il comma 7 apre dicendo "*è consentita l'asportazione da una cava di materiale misto, ossia appartenente a due o più tipologie produttive, tra i derivati di materiali da taglio ed il conseguente trasporto contemporaneo sul singolo autocarro esclusivamente nei seguenti casi*". Ok quindi io avevo citato prima che c'erano due casi, "a" e "b", che erano già attuativi, perché nel Regolamento, il "c" è questo.

Cosa vuol dire? Vuol dire che la necessità effettivamente di entrare in questo tipo di progetti, intanto è chiaro che stiamo parlando, e ne abbiamo avuto anche contezza, qua faccio un piccolo riferimento anche alle quantità, perché è chiaro che ho sentito anche il fatto di ... che anche magari appunto questa amministrazione non ha fatto poco o quasi niente per quanto riguarda questo tipo di intervento. Bene allora intanto precisiamo una cosa, che dall'insediamento uno dei primi atti era stato in pratica l'accorpamento dei due settori Marmo e Ambiente, proprio anche per agevolare eventualmente un coordinamento tra controllo, coordinamento appunto, tra i vari uffici.

Ci sono stati, e questo è indiscusso, perché abbiamo fatto anche delle Commissioni con l'analisi dei dati, questo ha portato effettivamente, io faccio soltanto un piccolo esempio, veniamo appunto da un dato di terre del 2016 di 97.000 tonnellate. Nel 2017 con appunto l'avvento diciamo di questa amministrazione, e dai diciamo intorno a giugno, luglio, c'è stato un aumento a mio avviso sostanziale quasi il doppio a 150.000 circa tonnellate di terre, negli anni

successivi, nei due anni successivi, siamo arrivati a 420.000 e per arrivare nel 2019 a 550.000 tonnellate.

È chiaro, poi faccio riferimento l'ho detto anche in Commissione, è chiaro che oggi stiamo parlando d'un 2020, dove si è ridotto decisamente, ma siamo sempre a 170.000 tonnellate, però poi dopo con tante altre considerazioni.

Bene questa era una cosa, però un'altra cosa volevo, ecco il discorso del appunto dell'intervenire nella gestione dei derivati ecco, per quanto riguarda appunto questa amministrazione, è molto varia e questo si è capito un po' anche da tutte le varie discussioni dei Piani Attuativi, faccio presente che appunto anche nelle norme tecniche attuative dei Piani Attuativi appena da poco approvato, il 15 il 14 in fase di approvazione, ci sono degli articoli, c'è ad esempio l'art. 42 gestione dei derivati dei materiali da taglio che va ad incidere sulle autorizzazioni e sulle singole operazioni, in questo caso c'è proprio scritto chiaramente e inequivocabilmente che l'esportazione deve essere fatta, deve essere istituito un registro con le entrate e le uscite, non ci deve essere una giacenza media, una giacenza che rimane superiore all'anno.

È chiaro che, devono essere appunto preventivamente comunicate anche al Comune tutta una serie di quantità e di giacenze anche per stoccaggi temporanei, che queste però devono essere contemplate nei Piani autorizzati, nei Piani di escavazione. Bene questo per dire che cosa? che comunque un impegno su questa gestione c'è, e mi sembra in dubbio che ci sia, chiaro che abbiamo anche assistito poi a varie anche impugnazioni un po' in tutti questi atti, il che vuol dire che effettivamente qualche cosa di più stringente c'è stato.

Ok, quindi concludo appunto dicendo questo, che mi dispiace ecco che tutto questo tipo di discussione, quindi questo articolo che è vero che è abbastanza lunga questa lettera e articolata, però è abbastanza snella e precisa. Quello che faceva riferimento il consigliere Vannucci, il fatto di avere eventualmente chiarito è stata proprio una fase, concordo col fatto che è stata resa chiara e inequivocabile, ma in ogni caso era già ben nota già agli Uffici e chiaramente all'amministrazione quali erano i punti che prima ho elencato, il fatto dell'almeno il 50% di terre, il 30% dai siti già presenti di stoccaggio e nonché appunto la quantità minima.

Quindi che cosa vuol dire? Che questo articolo non fa sì che dire, dal monte possono essere portati via dei cumuli misti, perché e questo che ci è stato chiesto, e l'abbiamo visto da un progetto che c'è stato appunto nel 2018, che obiettivamente, onestamente, ha visto anche aumentare questa esportazione, un progetto vado a memoria, ma credo intorno alle 800.000 tonnellate, e dove ha visto effettivamente però cosa succedeva e l'abbiamo visto un po' tutti perché anche al porto chiunque ha potuto passarci, c'è in pratica la vagliatura come è stata ben chiarificata, e in cava le avrei tipologie di granulometrie. Alla fine in porto veniva poi rimescolato perché? Perché appunto in questi progetti di infrastrutture viene richiesta magari, appunto, ed è chiaro almeno per molti, una granulometria mista compresa da ipotesi 0 a 300.

È chiaro che le nostre definizioni sono più dettagliate, le terre hanno granulometrie fine ai 22 mm, la scaglia scura fino a 270 chili, e quindi ecco cosa vuol dire? Che tutte queste possibilità è quella di rendere attraverso convenzioni, ma convenzioni mirate, e tra virgolette abbastanza "controllate" la possibilità di eventualmente asportare dal monte cumuli misti, ma però, ma sicuramente con delle condizioni che a nostro avviso, per quella che è la nostra visione un po' di gestione del territorio e soprattutto anche delle attività estrattive è dirimente.

Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Dell'Amico.

Consigliere Bottici se vuole può replicare.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Velocissimamente, proprio velocissimamente.

Io voglio dire una cosa, io ho cercato di fare un intervento meno polemico possibile, io ho detto qual è la nostra idea sullo sconto e sulla tariffazione, non siamo d'accordo se è giusta la tariffazione, però diciamoci la verità noi non siamo riusciti e nessuno c'è riuscito, le terre stanno al monte, le terre vengono giù dal monte quando c'è la commessa, i dati sono inequivocabili, perché quando c'è stata la commessa di Vado le terre sono venute giù, è venuto giù come diceva Stefano 800-900.000 tonnellate in 10 mesi, in 10 mesi, contestò, finita la commessa, le terre stanno a monte.

Per cui quando si trova dove portarle si portano via e partono tutte, poi sul discorso della vagliatura ha ragione eccetera, ma se la vagliatura viene fatta al monte oppure non viene fatta perché c'è un granulometria da rispettare eccetera, io non parlo di quello, dico solo che mi fa specie che si debba dare un aiuto da un punto di vista economico, piccolo o grande che sia, per far sì sia rispettato un obbligo che viene da tutti i nostri Regolamenti.

Questo io sto dicendo, non sto dicendo altro, però i 97.000 e 200.000 e 300.000 e 400.000 di terre, cioè l'abbiamo già visto mille volte, non ci vogliono nemmeno ritornare, sia quando c'eravamo noi che quando ci siete voi, le terre nonostante lo sforzo, perché io non nego lo sforzo di nessuno, non nego il fatto che si sia provato con ordinanze eccetera, le terre ahimè rimangono al monte e vengono via dal monte quando c'è una commessa, c'è un risvolto economico.

Questo io dicevo, e io sono contrario a un aiuto da questo punto di vista chiuso, è nei numeri non è da nessuna altra parte.

Comunque siccome siamo a dichiarazione di voto, l'avevo già anticipato prima, confermo il voto contrario del Gruppo del Partito Democratico.

Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Bottici.

Come giustamente preannunciava sì siamo alle dichiarazioni di voto, mi sembra che siano state resa, ma se il consigliere Vannucci vuole diciamo rendere la dichiarazione può farlo.

Prego.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Non l'ho ancora dichiarato il voto.

No appunto mi pare che non ci sia nessuna volontà polemica, se no si sarebbe potuto impostare questo ragionamento diversamente, ma non ne vedo l'esigenza. Il punto è che non si può affermare contemporaneamente un principio di rigidità e poi applicare l'eccezione, le terre devono andare via per forza, però facciamo lo sconto a chi le porta via se no rimangono là. Non funziona così, bisogna guardare la realtà con gli occhi aperti.

Io condivido che le terre debbano andar via per forza, le due cose possono stare insieme, perché devono andarci via perché se no vengono giù da sole, e se vengono giù da sole vengono in modo che creano dei disastri, ma siccome siamo tutti quanti sotto questo cielo, e se troviamo un sistema per cui diventa anche conveniente portarle via, è meglio per tutti.

E allora da qui l'idea di non normare in maniera stringente e eccessivamente vincolante ogni cosa, perché purtroppo...

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

Andrea scusa ma conveniente per chi ...

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Consigliere Bottici lasciamo finire.

Consigliere Comunale Andrea Vannucci

Conveniente per chi le deve portar via, perché se chi le porta via ha una convenienza che coincide con la convenienza nostra di liberare le cave, perché no? il punto però è che questa convenienza la si va a realizzare attraverso uno sconto, lo sconto stride. Io ho provato a dirlo

prima in termini un po' più delicati, però alla fine si fa uno sconto sul bianco e si vuol portare via la terra in nero.

Sarebbe stato più logico agire da un punto di vista di principio diversamente, ma non è questo l'argomento che mi interessa sottolineare, a me interessa sottolineare il fatto che è vero quello che ha detto qualcuno, e cioè che la terra va via quando c'è il mercato che la richiede, è vero anche che si dovrebbe portarla via anche quando il mercato non la richiede in maniera coercitiva, se si trova il modo di farla andar via perché il mercato la richiede, io sono d'accordo. Lo sconto, ma siamo sicuri che sia uno sconto? Perché noi abbiamo un sistema normativo che prevede una tassazione che è basata sul valore, e se questi materiali vanno a concorrere e a fare lo stesso servizio, non è che viene pagata di più quella bianca o quella nera quando si fa riempimento. E la precisazione che ho fatto sulla debolezza del nostro impianto rispetto alla classificazione di scaglie bianche e scaglie nere è proprio qui, perché diventa tassabile in maniera maggiore la scaglia bianca quando va al carbonato di calcio, ma in questo caso va a riempimento.

Quindi, esiste la possibilità di comporre in modo ordinato questa gestione, che secondo me è utile, e si poteva fare magari in modo esteticamente migliore, ma alla fine se c'è qualcuno che fa un'opera pubblica, che porta via qualcosa che a noi dà fastidio ma perché non docciamo farlo, tanto più che ci libera le cave e impedisce che si aprano altre cave per fare cose che comunque si potrebbero fare come nostre.

Quindi io ripeto, non sono d'accordo sull'impostazione eccessivamente burocratica che aspira a normare, non condivido l'impostazione pregiudiziale che dice noi siamo questi che le terre le facciamo togliere per forza, quando in realtà per portarle via bisogna scendere a compromessi. Io ritengo invece che il compromesso in questo caso sia positivo, perché le norme consentono di farlo, mi sarebbe piaciuto che lo si facesse con maggiore snellezza e elasticità.

Per puntualizzazione, questo Regolamento all'art. 2, comma 1, lettera d: ai punti 2 e 3 propone la classificazione a cui facevo riferimento prima, si poteva utilizzare questa occasione per modificarla se ci fosse stata la volontà o la capacità di proporla, non ne abbiamo parlato quindi colgo l'indirizzo che ci ha detto il Presidente della Commissione di trovare un'altra occasione.

Però ripeto il tema è questo, noi le cave le dobbiamo liberare, se c'è uno strumento che le libera e consente di stare dentro alla norma, noi dobbiamo applicarlo. Dal mio punto di vista sarebbe bastata una delega alla Giunta con dei vincoli entro i quali la Giunta avrebbe dovuto muoversi, sarebbe stato più semplice, più snello, più adatto anche a chi magari fa un'opera pubblica di 250.000 tonnellate, per quale motivo 300.000 sì e 250.000 no, non si capisce, e tutto il resto che ho già anticipato prima.

Quindi noi voteremo contro non perché non ci sia da apprezzare lo sforzo, ma perché rimane un Regolamento che addirittura diventa più pesante di quello di prima che era già insopportabile.

Io auspico norme chiare, brevi, semplici, e facilmente applicabili, qui si va a fare norma su norma su norma, e alla fine poi si va a finire sempre in Tribunale, questa è la regola perché poi decide chi interpreta quando sono tante e contraddittorie le disposizioni, quando ce ne una sola bella chiara e bella semplice, è difficile anche andare in contenzioso.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Vannucci.

Se ci sono altri consiglieri che vogliono rinviare dichiarazioni di voto possono farlo, altrimenti procediamo a mettere in votazione.

Non vedo altre richieste di dichiarazione di voto, quindi chiudiamo e mettiamo in votazione la proposta di delibera sul: "*Regolamento per la gestione e riscossione del contributo di estrazione di cui l'articolo 36 della legge regionale Toscana 25 marzo 2015 numero 35 - Approvazione nuova formulazione degli articoli 4, 6, 8, 9*".

Se il dottore Boldrini è d'accordo procedo direttamente io a fare l'appello per la votazione come prima.

Vicesegretario Generale Dottor Boldrini

Si.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie.

Ricordo che c'è anche l'immediata esecutività quindi faccio 2 appelli distinti, uno per la proposta di delibera e uno per l'immediata esecutività.

Quindi per la delibera.

Il Presidente procede con la votazione nominale della proposta di delibera relativa al punto n. 7.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Assente</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Assente</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Contrario</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Contrario</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Contrario</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Contrario</i>
<i>Païta Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
12	0		04

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

A me risultano 12 voti favorevoli, e 4 voti contrari.

Se mi confermano gli scrutatori?

Quindi la proposta di delibera è approvata.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della proposta di delibera relativa al punto n. 7.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Assente</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Assente</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Astenuto</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Astenuto</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>

<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
14	02		00

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi se mi confermano gli scrutatori a me risultano 14 voti favorevoli e 2 voti contrari all'immediata esecutività.

Consigliere Comunale Cristiano Bottici

No, 2 astenuti.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ah giusto, 2 astenuti, chiedo scusa.

Allora 14 favorevoli e 2 astenuti.

Bene, grazie ... allora servono gli scrutatori giustamente.

Quindi la proposta di delibera è approvata ed è immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 8 ODG – RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CARRARA N. 96/2020 ISCRITTA AL RG N. 283/2020 – FB CAVE S.R.L./COMUNE DI CARRARA.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Passiamo al punto 8: "Riconoscimento del debito fuori Bilancio ex art. 194 del Decreto Legislativo 267 del 2000, derivante da sentenza del Giudice di Pace di Carrara n. 96 del 2020 iscritta al Registro n. 283 del 2020 – FB Cave S.r.l. contro il Comune di Carrara".

Questa proposta di delibera così come la successiva chiederei al Presidente della Commissione 2 se vuole illustrarcela.

Prego consigliere Del Nero.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Procedo io con estrema sintesi. Si tratta di due riconoscimenti di debito fuori Bilancio da sentenza. Procedo con il primo: abbiamo votato per entrambi i pareri in Commissione.

Il primo si tratta sostanzialmente di andare a riconoscere la somma complessiva di 524,50 euro, di cui 330 euro sono le competenze dei legali, il resto sono IVA, tasse e spese generali, riguarda ad una sentenza emessa dal Giudice di Pace, al quale si era rivolto in difesa appunto di FB Cave, l'avvocato al quale andremo poi a riconoscere questi onorari.

Eccependo che cosa? La non adeguata motivazione di un verbale redatto dalla nostra Polizia Municipale, il Comune si è opposto ma il Giudice di Pace non ha ritenuto sufficientemente adeguate le documentazioni proposte in motivazione, e quindi ha sostanzialmente accolto l'istanza del ricorrente.

Quindi per questo motivo dobbiamo procedere a questo riconoscimento di debito, relativo appunto a un debito da sentenza. Totale ripeto è 524,54 euro.

Io mi fermerei qua.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie consigliere Del Nero.

Ho chiuso un attimo la videocamera ma sono qua perché stavo bevendo e non ha senso...

Apriamo quindi la discussione su questa proposta di delibera, se ci sono richieste d'intervento da parte dei consiglieri? Chi volesse intervenire può aprirsi il microfono.

Non vedo richieste d'intervento.

Se non ci sono neanche dichiarazioni di voto io metterei direttamente in votazione la proposta di delibera, quindi votiamo la proposta di delibera.

Anche per questa è richiesta l'immediata esecutività, quindi procediamo come prima faccio io direttamente l'appello.

Mettiamo quindi in votazione.

Il Presidente procede con la votazione nominale della proposta di delibera relativa al punto n. 8.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Assente
Bertocchi Barbara	Assente	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Favorevole
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Assente
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Favorevole
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Favorevole
Paita Marzia Gemma	Favorevole	Benedini Dante	Assente
Raffo Daria	Favorevole	Bernardi Massimiliano	Assente
Raggi Daniele	Favorevole		
FAVOREVOLI		ASTENUTI	CONTRARI
17		00	00

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 17 voti favorevoli.

Quindi la proposta di delibera è approvata all'unanimità.

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della proposta di delibera relativa al punto n. 8.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
Palma Michele	Favorevole	Rossi Francesca	Assente
Francesco De Pasquale	Favorevole	Serponi Elisa	Favorevole
Barattini Franco	Favorevole	Spattini Nives	Favorevole
Bassani Cesare	Favorevole	Barattini Luca	Assente
Bertocchi Barbara	Assente	Bottici Cristiano	Favorevole
Del Nero Daniele	Favorevole	Crudeli Roberta	Favorevole
Dell'Amico Stefano	Favorevole	Andreazzoli Giuseppina	Assente
Guadagni Gabriele	Assente	Lapucci Lorenzo	Assente
Guerra Tiziana	Favorevole	Spediacci Gianenrico	Favorevole
Montesarchio Giovanni	Favorevole	Vannucci Andrea	Favorevole

<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
17	00		00

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Anche questa è approvata e immediatamente esecutiva, perché mi risultano 17 favorevoli all'immediata esecutività, quindi all'unanimità.

Quindi la proposta di delibera di cui al punto 8 è approvata e immediatamente esecutiva.

PUNTO N° 9 ODG – RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194 D.LGS. 267/2000 DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI MASSA N. 7 – XX/COMUNE DI CARRARA.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Ultimo punto all'ordine del giorno, la proposta di delibera sul: *"Riconoscimento del debito fuori Bilancio, ex articolo 194 del Decreto Legislativo 267 del 2000 derivante dalla sentenza del Tribunale di Massa n. 7 - omissis 2020 contro il Comune di Carrara"*.

Ci sono degli omissis nell'oggetto di questa delibera per tutela dei dati personali della, quindi risulta un po' difficile anche leggere l'oggetto, per la tutela dei dati personali del ricorrente.

Quindi se ci vuole illustrare anche questa brevemente il consigliere Presidente della 2° Commissione Del Nero, prego Consigliere.

Consigliere Comunale Daniele Del Nero

Grazie Presidente.

Qua ci sono degli omissis perché si toccano dati sensibili in quanto si tratta di una persona che è stata fermata più volte dalla Polizia Municipale in condizioni un po' particolari, ma si è rifiutata di far e...E cosa succede? Succede che la terza volta che questo signore viene fermato, gli viene comminata la sanzione della sospensione della patente, in quanto ad una verifica emerge che c'erano due precedenti provvedimenti di revisione della patente che erano rimasti inevasi perché non si era sottoposto a visita medica.

Quindi applicando la normativa vigente al momento in cui viene appunto rilevata la violazione, gli viene sospesa la patente. Viene fatta opposizione di fronte al Giudice di Pace, il Giudice di Pace pur respingendo quella che era l'opposizione da parte del ricorrente, rileva d'ufficio un difetto di attribuzione, cioè dice che il Comune o meglio la Polizia Municipale non avrebbe dovuto procedere a questa sanzione, in quanto spettava alla Motorizzazione Civile.

Viene fatto ricorso, viene fatto ricorso ritenendo ai sensi della normativa vigente al momento dell'adozione del provvedimento, che fosse subentrata una modifica normativa, però di fatto poi il Tribunale non accoglie questa cosa, in quanto ritiene più opportuno che venga applicata la normativa che era vigente all'epoca della commissione dei fatti. Quindi quando questo signore aveva fatto le violazioni per le quali poi non si era sottoposto a visita medica.

Quindi aldilà di questo breve racconto che vi ho fatto che cosa siamo chiamati a riconoscere noi?

Siamo chiamati a riconoscere un debito fuori Bilancio da sentenza di complessivi 3.765,89 euro dei quali 2.400 euro sono relativi alle spese di soccombenza, il resto sono come sempre IVA, tasse, eccetera.

Avrei finito. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Grazie Consigliere Del Nero.

Se ci sono richieste di intervento in merito a questa proposta di delibera i consiglieri possono aprirsi il microfono.

Non vedo richieste d'intervento, se ci sono delle dichiarazioni di voto potete farle altrimenti mettiamo in votazione la proposta di delibera.

Bene, non essendoci richieste d'intervento mettiamo in votazione la proposta di delibera sul riconoscimento del debito fuori Bilancio di cui al punto 9 dell'ordine del giorno.

Mettiamo in votazione prima la proposta di delibera poi la sua immediata esecutività:

Il Presidente procede con la votazione nominale della proposta di delibera relativa al punto n. 9.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Assente</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Assente</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI	CONTRARI	
16	00	00	

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Quindi mi risultano 16 voti favorevoli.

Quindi all'unanimità è approvata la proposta di delibera.

Mettiamo in votazione la sua immediata esecutività.

Il Presidente procede con la votazione nominale dell'immediata esecutività della proposta di delibera relativa al punto n. 9.

Consiglieri	Votazione	Consiglieri	Votazione
<i>Palma Michele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Rossi Francesca</i>	<i>Assente</i>
<i>Francesco De Pasquale</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Serponi Elisa</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Barattini Franco</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spattini Nives</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Bassani Cesare</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Barattini Luca</i>	<i>Assente</i>
<i>Bertocchi Barbara</i>	<i>Assente</i>	<i>Bottici Cristiano</i>	<i>Assente</i>
<i>Del Nero Daniele</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Crudeli Roberta</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Dell'Amico Stefano</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Andreazzoli Giuseppina</i>	<i>Assente</i>
<i>Guadagni Gabriele</i>	<i>Assente</i>	<i>Lapucci Lorenzo</i>	<i>Assente</i>
<i>Guerra Tiziana</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Spediacci Gianenrico</i>	<i>Favorevole</i>
<i>Montesarchio Giovanni</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Vannucci Andrea</i>	<i>Favorevole</i>

<i>Paita Marzia Gemma</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Benedini Dante</i>	<i>Assente</i>
<i>Raffo Daria</i>	<i>Favorevole</i>	<i>Bernardi Massimiliano</i>	<i>Assente</i>
<i>Raggi Daniele</i>	<i>Favorevole</i>		
FAVOREVOLI	ASTENUTI		CONTRARI
16	00		00

Presidente del Consiglio Comunale Michele Palma

Mi risultano 16 favorevoli anche per l'immediata esecutività.

Quindi la proposta di delibera è approvata e immediatamente esecutiva.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, per cui io ringrazio tutti per la partecipazione e buona serata a tutti.

Grazie.

**** La seduta del Consiglio Comunale è terminata ****